

# Non regolarità

---

a.a. 2020-2021

Corso di Fondamenti di Informatica - 1 modulo

Corso di Laurea in Informatica

Università di Roma "Tor Vergata"

Prof. Giorgio Gambosi



# Pumping lemma

Ogni stringa sufficientemente lunga appartenente ad un linguaggio regolare presenta delle regolarità: in particolare, contiene una sottostringa che può essere ripetuta quanto si vuole, ottenendo sempre stringhe del linguaggio.

Più precisamente:

sia  $L$  un linguaggio regolare : allora  $\exists n > 0$  tale che per ogni  $\forall z \in L : |z| \geq n$  possiamo scrivere  $z = uvw$ , con  $|uv| \leq n$ ,  $|v| \geq 1$  e ottenere che  $\forall i \geq 0, uv^i w \in L$ .

# Pumping lemma: interpretazione come gioco a due

Se  $L$  è regolare, Alice vince sempre questo gioco con Bob:

1. Alice fissa un intero  $n > 0$  opportuno
2. Bob sceglie una stringa  $z \in L$  con  $|z| > n$
3. Alice divide  $z$  in tre parti  $uvw$  con  $|uv| \leq n$  e  $|v| \geq 1$
4. Bob sceglie un intero  $i \geq 0$
5. Alice mostra a Bob che  $uv^i w \in L$

# Pumping lemma: dimostrazione

Se  $L$  è regolare, sia  $\mathcal{A}$  l'ASFD che lo decide e che ha il minimo numero  $n$  di stati.

Una stringa  $z \in L$  di lunghezza  $m \geq n$  in input a  $\mathcal{A}$  gli fa eseguire  $m$  transizioni e quindi attraversare  $m + 1 > n$  stati, quindi esiste almeno uno stato che viene attraversato più volte.

# Pumping lemma: dimostrazione

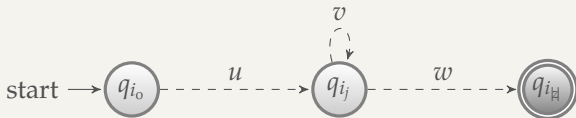
Indichiamo con  $q_{i_0}, q_{i_1}, \dots, q_{i_{m+1}}$  la sequenza di stati, non tutti distinti, attraversati (chiaramente,  $q_{i_0} = q_0$  e  $q_{i_{m+1}} \in F$ ) e con  $q_{i_j}$  il primo stato della sequenza che ricompare in seguito, ad esempio come  $q_{i_k}$ .

Sia  $u$  il prefisso (eventualmente nullo) di  $z$  tale che  $\bar{\delta}(q_0, u) = q_{i_j}$  e sia  $z = ux$ , per cui  $\bar{\delta}(q_{i_j}, x) = q_{i_{m+1}}$ .

# Pumping lemma: dimostrazione

$\mathcal{A}$  quindi esegue una sotto-computazione  $q_{i_j}, q_{i_{j+1}}, \dots, q_{i_k}$  di una computazione di accettazione (di  $z$ ) che inizia e termina nello stesso stato. Si noti che la sotto-sequenza deve prevedere almeno due stati, per cui  $q_{i_k} - q_{i_j} > 1$ . Si noti inoltre che non possono essere stati attraversati più di  $n$  stati prima di arrivare a  $q_{i_k}$ , perché altrimenti questo non sarebbe il primo stato a comparire di nuovo.

Sia  $v$  il prefisso di  $x$  tale che  $\bar{\delta}(q_{i_j}, v) = q_{i_k}$  e sia  $x = vw$ : da quanto detto,  $|uv| \leq n$  e  $\bar{\delta}(q_{i_j}, w) = q_{i_{|z|}}$



# Pumping lemma: dimostrazione

Una computazione in cui questa sotto-sequenza è eseguita più volte è ancora una computazione di accettazione.

Per ogni  $i \geq 0$  abbiamo infatti

$$\begin{aligned}\bar{\delta}(q_0, uv^i w) &= \bar{\delta}(\bar{\delta}(q_0, u), v^i w) = \bar{\delta}(q_{i_j}, v^i w) = \bar{\delta}(\bar{\delta}(q_{i_j}, v), v^{i-1} w) \\ &= \bar{\delta}(q_{i_j}, v^{i-1} w) = \dots = \bar{\delta}(q_{i_j}, w) = q_{i_{m+1}} \in F\end{aligned}$$

il che mostra che ogni stringa del tipo  $uv^i w$  appartiene ad  $L$ .

# Pumping lemma

Evidenzia il fatto che gli automi finiti: non possono contare. Il numero di situazioni diverse che possono memorizzare è finito.

Fornisce soltanto una condizione necessaria perché un linguaggio sia regolare: non può essere utilizzato per mostrare la regolarità di un linguaggio, ma solo per dimostrarne la non regolarità.

$L \text{ regolare} \implies \text{pumping lemma verificato}$

$\text{pumping lemma non verificato} \implies L \text{ non regolare}$



# Pumping lemma

Sia  $L$  un linguaggio e supponiamo che  $\forall n > 0$  si abbia che  
 $\exists z \in L : |z| \geq n$  tale che comunque dividiamo  $z$  in  $z = uvw$ , con  
 $|uv| \leq n, |v| \geq 1, \exists i \geq 0$  tale che  $uv^i w \notin L$ . Allora,  $L$  non è regolare.

# Pumping lemma: interpretazione come gioco a due

Se  $L$  non è regolare, Alice vince sempre questo gioco con Bob:

1. Bob fissa un intero  $n > 0$
2. Alice sceglie una stringa opportuna  $z \in L$ , con  $|z| > n$
3. Bob divide  $z$  in tre parti  $uvw$  con  $|uv| \leq n$  e  $|v| \geq 1$
4. Alice sceglie un intero  $i \geq 0$  e mostra a Bob che  $uv^i w \notin L$

# Esempio

Consideriamo il linguaggio  $L = a^k b^k, k > 0$ : per mostrare che  $L$  non è regolare, interpretiamo il ruolo di Alice nel gioco.

1. Bob fissa un intero  $n > 0$
2. Scegliamo la stringa  $z = a^n b^n$
3. Bob divide  $z$  in tre parti  $uvw$  con  $|uv| \leq n$  e  $|v| \geq 1$ : per la struttura di  $z$ , necessariamente  $uv = a^h$ , con  $0 < h \leq n$ . Quindi,  $v = a^l$ , per  $0 < l < h$ , e corrispondentemente  $u = a^{h-l}$ ; inoltre,  $w = a^{n-h} b^n$ .
4. Scegliamo l'intero 2 e mostriamo a Bob che

$$uv^2w = a^{h-l} a^l a^l a^{n-h} b^n = a^{n+l} b^n \notin L$$

# Esempio

Si consideri il linguaggio  $L = \{w\tilde{w} \mid w \in \{a, b\}^*\}$ , ove si è indicata con  $\tilde{w}$  la stringa ottenuta invertendo i caratteri presenti in  $w$ .

Dimostrare, utilizzando il pumping lemma, che tale linguaggio non è regolare.

# Esempio

Interpretiamo il ruolo di Alice nel gioco.

1. Bob fissa un intero  $n > 0$
2. Scegliamo la stringa  $z = a^n b b a^n$
3. Bob divide  $z$  in tre parti  $uvw$  con  $|uv| \leq n$  e  $|v| \geq 1$ : per la struttura di  $z$ , necessariamente  $uv = a^h$ , con  $0 < h \leq n$ . Quindi,  $v = a^l$ , per  $0 < l < h$ , e corrispondentemente  $u = a^{h-l}$ ; inoltre,  $w = a^{n-h} b b a^n$ .
4. Scegliamo l'intero 2 e mostriamo a Bob che

$$uv^2w = a^{h-l} a^l a^l a^{n-h} b b a^n = a^{n+l} b b a^n \notin L$$